

se intenda verificare le eventuali responsabilità che hanno determinato quest'incredibile vicenda che antepone alla vita umana i regolamenti burocratici.

(4-33762)

GAGLIARDI. — *Al Ministro della sanità.*
— Per sapere — premesso che:

notizie di stampa hanno evidenziato che nel piccolo comune di Fontanigorda in provincia di Genova, a completa insaputa della popolazione e dei consumatori, sono state abbattute 108 mucche: la stalla forse più grande della Liguria non esiste più;

nel piccolo comune dell'alta Val Trebbia il blitz dei veterinari della locale Asl ha creato grossi timori in quanto in assenza di informazioni dettagliate e precise gli abitanti hanno pensato di trovarsi di fronte all'epidemia della « mucca pazza »;

l'allevatore proprietario del moderno complesso zootecnico ha dichiarato che i veterinari dell'Asl dopo aver effettuato esami e controlli hanno constatato che « 27 mucche hanno la tubercolosi », ma che era consigliabile abbattere tutte le mucche presenti nella stalla;

sembra che, dopo che i capi di bestiame sono stati prelevati da una ditta di Parma, le carni siano state macellate e immesse nel circuito produttivo;

la vicenda, anche se dalle scarse notizie non sembra correlata alla contaminazione dalla malattia meglio nota con il nome di « mucca pazza », ha creato e crea vivissime preoccupazioni anche perché dopo aver abbattuto l'intera mandria i veterinari hanno provveduto a far ripulire ed a disinfestare sia la stalla sia l'ambiente dove hanno vissuto gli animali sia tutto ciò che è stato a contatto con questi ultimi —:

se non ritenga di dover disporre con la massima urgenza ispezioni e verifiche per conoscere la reale situazione, capire da quanto tempo era in corso l'epidemia e darne opportuna e completa informazione;

se vi siano o meno rischi per la salute della popolazione e dei consumatori per il consumo di carne e soprattutto di latte (attraverso il quale si trasmette il virus della tubercolosi) riferito al periodo precedente la drastica decisione;

quali motivi hanno indotto le autorità sanitarie ad assumere così dure ed urgenti misure visto che al ministero si sta discutendo sull'opportunità di abbattere o meno tutti gli animali presenti negli allevamenti in cui è stato riscontrato un caso di « mucca pazza »;

se non ritenga doveroso, dopo aver accertato ogni responsabilità in merito, provvedere d'intesa con il Ministero delle politiche agricole e forestali ad un congruo risarcimento all'allevatore che possedeva quello che la stampa definisce « il più grande allevamento della Liguria » e che oggi si trova privo di bestiame e senza lavoro. (4-33768)

* * *

TESORO, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Interrogazioni a risposta scritta:

LUCHESE. — *Al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.* — Per sapere:

se abbia letto la nota de *L'Informatore* su forte ripresa dell'inflazione e come la valuti;

se non ritenga esatto quanto sostiene detto notiziario e cioè: « La forte ripresa dell'inflazione era ormai scontata, basti pensare ai contemporanei aumenti tariffari dei servizi superiori all'indice di inflazione programmato (+ 13 per cento per la luce, oltre ad aumenti per gas, acqua, trasporti, canone telefonico, canone Rai, poste);

il dato provvisorio di gennaio è il più alto tra i principali Paesi dell'Unione monetaria, solo la Spagna fa peggio di noi, ma con una forte differenza: il governo di

Aznar continua a riscuotere successi sul campo della crescita economica e della lotta alla disoccupazione». (4-33734)

DEL BARONE. — *Al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

i contratti per i medici dipendenti (ospedalieri ed altri) e per i medici convenzionati (medici di famiglia, pediatri, specialisti ambulatoriali, medici di continuità assistenziale e dei servizi) sono stati resi esecutivi, i primi nel mese di luglio ed i secondi nel mese di ottobre;

detti contratti hanno ripercussioni economiche sia sugli arretrati sia sui nuovi trattamenti riservati alle ricordate categorie;

ad oggi la regione Campania, in uno alle altre regioni, non ha ricevuto il corrispettivo economico per sanare quanto dovuto secondo contratti e convenzioni —:

se i Ministri non intendano rapidamente intervenire per sanare l'increscioso ritardo ad evitare che alle manifestazioni di protesta dei farmacisti che, in Campania, per mancata regolarizzazione di pagamenti potrebbero passare all'assistenza indiretta, si aggiungano concrete proteste da parte dei sanitari interessati.

(4-33750)

* * *

TRASPORTI E NAVIGAZIONE

Interrogazione a risposta orale:

BOVA e SORIERO. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione, al ministro per gli affari regionali.* — Per sapere — premesso che:

malgrado lo sforzo del Governo di migliorare il sistema del trasporto ferroviario, alcune aree del Paese, come il versante ionico calabrese, risultano notevolmente penalizzate da inadeguatezze e ritardi nell'at-

tuazione di programmi di ammodernamento e di sviluppo con ripercussioni negative su tutto il sistema economico regionale;

in sede parlamentare, da parte del Governo, sono stati assunti precisi impegni in direzione del potenziamento e della migliore qualificazione del servizio ferroviario di tutta la tratta jonica;

l'unico impegno portato a soluzione è stato il ripristino del collegamento Roccella jonica-Milano, via Lamezia Terme-Firenze-Bologna, mentre per quanto riguarda il potenziamento e il miglioramento del trasporto regionale non è stato adottato alcun provvedimento —:

quali urgenti iniziative intendano adottare per:

l'attivazione di coincidenze, dopo le ore 18.30, da Lamezia Terme per la costa jonica con treni provenienti da Roma ed oltre;

la realizzazione di un collegamento diretto per Cosenza, sede dell'Università della Calabria;

la cura sotto l'aspetto igienico delle vetture e la regolamentazione dei tempi di percorrenza che risultano assolutamente inadeguati ad assicurare un servizio moderno e civile;

dotare la costa jonica di un servizio di trasporto ferroviario adeguato alle necessità dell'utenza e rispondente ai requisiti necessari per assicurare, anche attraverso di esso, il decollo economico e produttivo dell'intera area. (3-06856)

Interrogazioni a risposta scritta:

BOVA. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

la Italferr, società del Gruppo Fs, con ordine di servizio n. 2/2001-PR, del 19 gennaio 2001, ha disposto la soppressione della sede di Reggio Calabria della Uo